

Come cambiano gli atteggiamenti nei confronti del fumo dopo che si è smesso di fumare? Evidenze dallo studio SIDRIAT

Giulia Carreras[^], Barbara Cortini[^], Simona Verdi[^], Maria Grazia Petronio^{*}, Piersante Sestini[§], Elisabetta Chellini[^], Giuseppe Gorini[^]

[^] SS Epidemiologia dell'ambiente e del lavoro, Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO)

^{*} Dipartimento di Prevenzione, Azienda Sanitaria di Empoli

[§] Sezione di Tisiologia e Malattie dell' Apparato Respiratorio, Università di Siena

INTRODUZIONE

Smettere di fumare è molto difficile e spesso determinato da atteggiamenti più o meno favorevoli nei confronti del fumo, da preoccupazione per la salute e aspettative di miglioramento della qualità della vita, oltre che da capacità personali, quali la convinzione di saper gestire i cambiamenti.

METODI

Lo studio SIDRIAT è uno studio di coorte prospettico e multicentrico che coinvolge 1763 ragazzi toscani e i loro 2870 genitori già intervistati nel 2002 per lo studio SIDRIA2. Lo studio si propone di valutare le traiettorie d'iniziazione al fumo nella coorte dei ragazzi ed i tentativi per smettere di fumare nella coorte dei genitori, in relazione all'entrata in vigore del divieto di fumo nei luoghi pubblici nel 2005.

Qui sono stati utilizzati i dati di follow-up su 655 ex-fumatori dello studio SIDRIAT ed è stata studiata l'associazione del tempo dalla cessazione del fumo con l'auto-efficacia, ovvero la convinzione di riuscire a smettere di fumare, le attitudini positive nei confronti del fumo, come il considerarlo un piacere ed una parte importante della vita, le preoccupazioni per la salute e l'aspettativa di miglioramento nella qualità della vita smettendo di fumare, utilizzando dei modelli logistici ordinali multivariati.

RISULTATI

In tabella 2 è riportata la distribuzione delle variabili dipendenti e degli outcomes. All'aumentare del tempo dalla cessazione del fumo aumenta l'auto-efficacia e diminuiscono gli atteggiamenti positivi verso il fumo, le preoccupazioni per la salute e l'aspettativa di guadagni in qualità di vita (tabella 3, figure 1,2).

Tabella 3: Risultati dei modelli logistici ordinali

	Auto-efficacia	Attitudini positive nei confronti del fumo 1	Attitudini positive nei confronti del fumo 2	Preoccupazioni per la salute	Aspettativa di miglioramento nella qualità della vita
	OR più alto vs più basso (95%CI)	OR più basso vs più alto (95%CI)	OR più basso vs più alto (95%CI)	OR più alto vs più basso (95%CI)	OR più alto vs più basso (95%CI)
Tempo dalla cessazione del fumo	1.02 (1.01,1.03)	0.97 (0.97,0.98)	0.97 (0.97,0.98)	0.98 (0.97,0.98)	0.99 (0.98,0.99)
Sesso					
maschio	1	1	1	1	1
femmina	1.70 (1.16,2.49)	0.65 (0.47,0.90)	0.69 (0.49,0.98)	0.85 (0.60,1.19)	0.61 (0.44,0.85)
Istruzione, N(%)					
scuola media o inferiore	1	1	1	1	1
scuola superiore	0.91 (0.61,1.34)	0.67 (0.47,0.95)	0.70 (0.49,1.01)	1.50 (1.05,2.15)	1.26 (0.89,1.78)
laurea	1.44 (0.81,2.55)	0.80 (0.50,1.28)	0.62 (0.38,1.04)	1.42 (0.86,2.35)	1.12 (0.70,1.79)
Età	0.98 (0.95,1.02)	1.03 (1.00, 1.06)	1.02 (0.99,1.05)	1.05 (1.01,1.08)	1.01 (0.99,1.04)

Figura 1: Probabilità di auto-efficacia molto alta, alta, bassa, molto bassa per tempo dalla cessazione del fumo (radice quadrata dei giorni dalla cessazione)

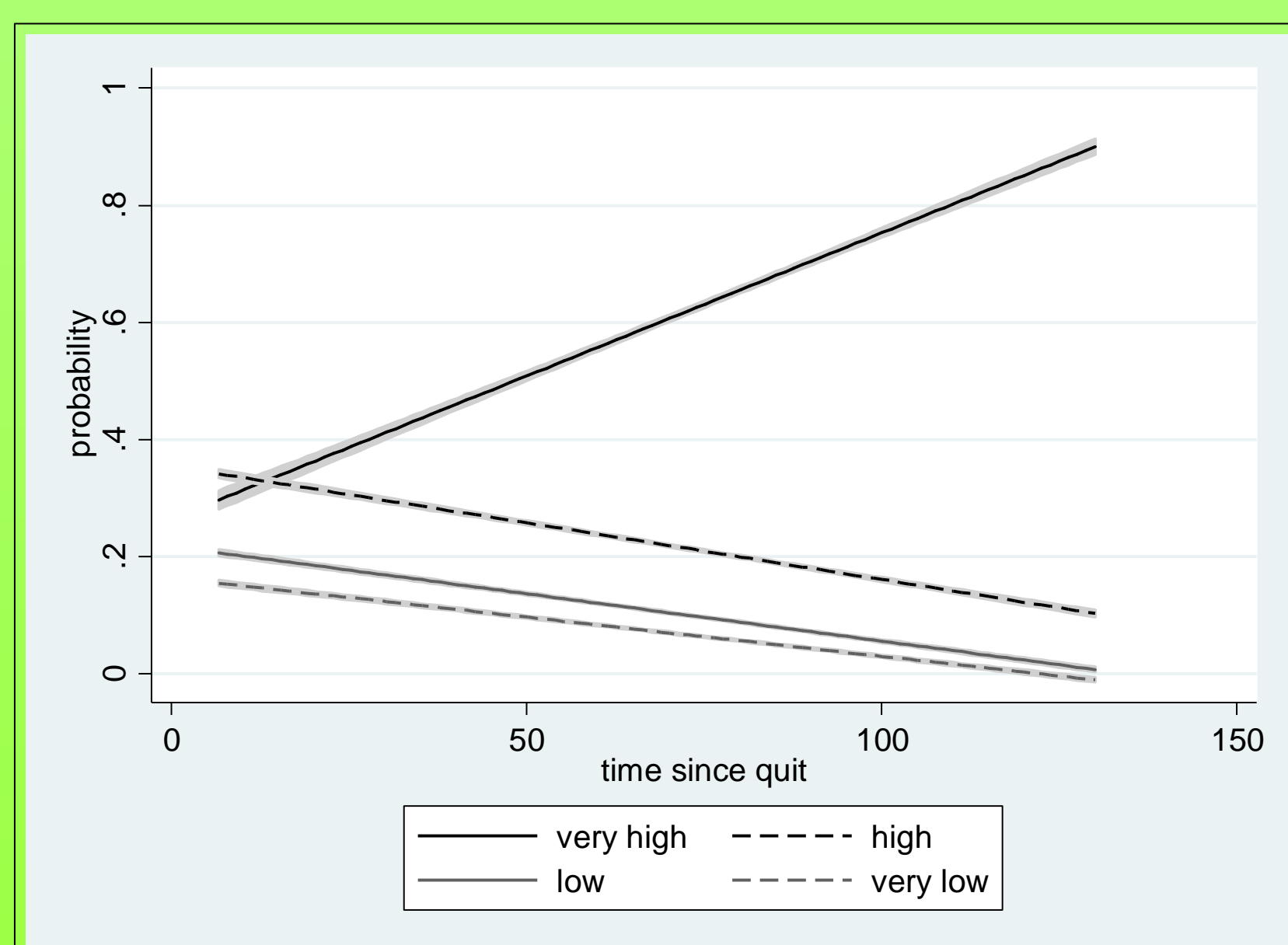
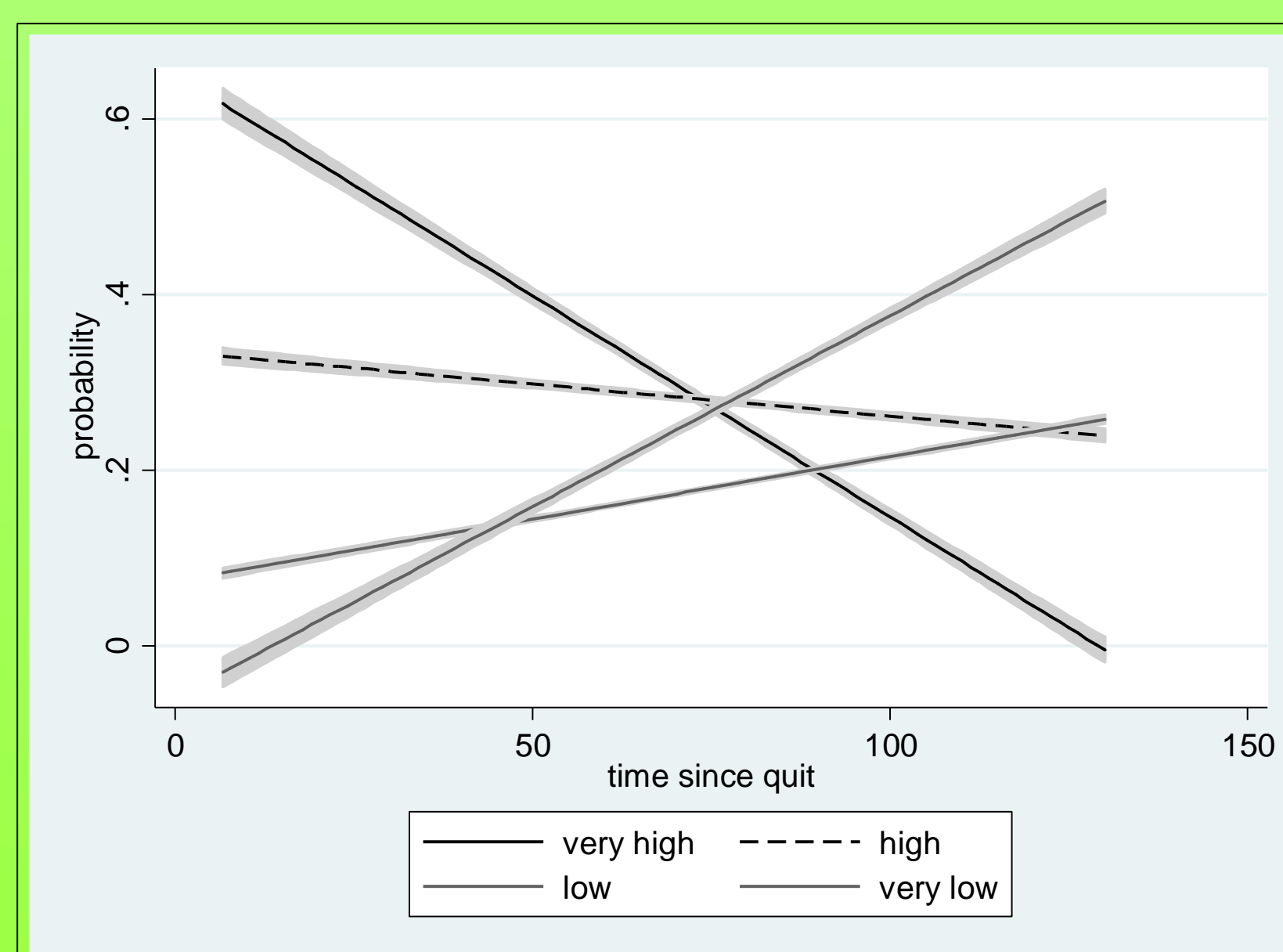


Figura 2: Probabilità di attitudini positive nei confronti del fumo 1 per tempo dalla cessazione del fumo



CONCLUSIONI

Questo studio conferma che atteggiamenti e preoccupazioni legati al fumo e capacità personali determinano lo smettere di fumare e, col tempo dalla cessazione, si rafforzano ulteriormente. I programmi di cessazione del fumo dovrebbero pertanto focalizzarsi sul rafforzamento di questi aspetti.

OBIETTIVI

L'obiettivo di questo studio è di valutare come si modificano alcuni fattori motivazionali e di convinzione sullo smettere di fumare negli ex-fumatori all'aumentare del tempo dalla loro cessazione del fumo.

Tabella 1: Misure di outcome – domande riferite a quando l'ex-fumatore fumava

Misura	Domanda	Scala
Auto-efficacia	Sinceramente, pensava che sarebbe riuscito a smettere davvero?	1 decisamente sì, 2 forse sì, 3 forse no, 4 proprio no
attitudini positive nei confronti del fumo 1	Fumare era soddisfacente tanto da non smettere	1 assolutamente sì, 2 forse sì, 3 forse no, 4 assolutamente no
attitudini positive nei confronti del fumo 2	Fumare era una parte rilevante della sua vita	1 assolutamente sì, 2 forse sì, 3 forse no, 4 assolutamente no
preoccupazioni per la salute	Quanto era preoccupato che il fumare danneggiasse il suo stato di salute?	1 poco, 2 abbastanza, 3 molto, 4 moltissimo
aspettativa di miglioramento nella qualità della vita	Quanto pensava che la sua qualità della vita sarebbe migliorata se avesse smesso di fumare?	1 poco, 2 abbastanza, 3 molto, 4 moltissimo

Tabella 2: Distribuzione delle variabili dipendenti e indipendenti

Variabili indipendenti	
Anni dalla cessazione, N(%)	
<=2	23 (3.51)
(2,9]	122 (18.63)
(9,18]	137 (20.92)
(18,26]	140 (21.37)
(26,34]	108 (16.49)
>34	125 (19.08)
Sesso, N(%)	
maschio	383 (58.47)
femmina	272 (41.53)
Istruzione, N(%)	
scuola media o inferiore	271 (41.37)
scuola superiore	293 (44.73)
laurea	88 (13.44)
Età, media(sd)	54.7 (5.87)
Outcomes	
Auto-efficacia, N(%)	
molto alta	417 (63.66)
alta	140 (21.37)
bassa	57 (8.70)
molto bassa	40 (6.11)
Attitudini favorevoli verso il fumo 1, N(%)	
molto basse	195 (29.82)
basse	114 (17.43)
alte	173 (26.45)
molto alte	172 (26.30)
Attitudini favorevoli verso il fumo 2, N(%)	
molto basse	312 (47.78)
basse	139 (21.29)
alte	106 (16.23)
molto alte	96 (14.70)
Preoccupazioni per la salute, N(%)	
molto basse	248 (37.92)
basse	285 (43.58)
alte	95 (14.53)
molto alte	26 (3.98)
Aspettativa di miglioramento della qualità della vita, N(%)	
molto bassa	120 (18.35)
bassa	194 (29.66)
alta	213 (32.57)
molto alta	127 (19.42)